MODALITA' DI EVACUAZIONE DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

QUANDO SUONA L'ALLARME (vocale/sirena)...cosa fare:

Aggiornato a settembre 2024

Visionare sempre la planimetria del piano d'esodo presente in ogni aula della scuola e le vie di esodo per raggiungere il punto di ritrovo.

Il personale docente deve:

1. Prendere il faldone della classe;
2. Aprire la porta e verificare che il percorso d'esodo sia sicuro;
3. Formare una fila indiana guidata dal docente (con gli alunni **aprifila** – l'alunno più vicino alla porta- e **chiudifila** – l'alunno più lontano dalla porta): MANTENERE LA CALMA E NON LASCIARSI PRENDERE DAL PANICO.
4. Dirigere la fila secondo il percorso prestabilito, vicino al muro per permettere la salita dei soccorsi, rispettare le precedenze tra le classi dei piani (salvo indicazioni differenti indicate dagli addetti all'evacuazione), senza creare allarmismi o confusione ed evitando di correre fino al punto di ritrovo
5. Giunti al punto di ritrovo, il gruppo classe DEVE RIMANERE COMPATTO, il docente deve fare l'appello, accertarsi di eventuali dispersi, attenersi alle disposizioni del personale addetto all'emergenza. Aggiungere al verbale eventuali alunni che si sono aggregati al gruppo classe durante l'evacuazione.
6. **Il docente deve compilare il verbale di evacuazione presente nel faldone, avendo cura di compilarlo in OGNI sua parte e di consegnarlo al coordinatore dell'emergenza.**
7. Attendere le indicazioni da parte del coordinatore dell'emergenza per il ritorno in aula: solo dopo il cessato allarme.

Sarà cura del docente di sostegno/collaboratore scolastico assistere l'alunno che necessita di particolari accorgimenti per l'evacuazione dallo stabile con l'eventuale ausilio o di preposti o di studenti già informati/formati.

AVER CURA DI LASCIARE LIBERE LE VIE D'ACCESSO PER I MEZZI DI SOCCORSO

Gli alunni devono:

1. Seguire le istruzioni del docente
2. Uscire dall'aula.
3. Spingere le sedie sotto il banco;
4. Lasciare tutto il loro materiale al loro posto, comprese borse, cartelle, ecc.; (non devono portare via nulla);
5. L'alunno chiudifila (quello più lontano dalla porta) deve chiudere la porta;
6. Disporsi in fila indiana con l'alunno aprifila (l'alunno più vicino alla porta) e quello chiudifila (l'alunno più lontano dalla porta) che chiude il gruppo classe;
7. Seguire le vie di fuga senza correre, urlare o spintonarsi;
8. Aiutare chi si trova in difficoltà;
9. **Gli alunni che si dovessero trovare momentaneamente fuori dall'aula, e fossero impossibilitati a raggiungere la propria aula, devono aggregarsi alla classe più vicina e, una volta raggiunto il punto di raccolta, avvertire l'insegnante del gruppo a cui ci si è aggregati.**

I collaboratori scolastici devono:

1. Disattivare l'interruttore elettrico generale
2. Aprire le vie di fuga
3.Impedire l'accesso ai vani ascensori o ai percorsi non previsti dal piano di emergenza
4.Una volta che gli alunni si sono avviati nei punti di raccolta, verificare che tutti siano usciti dalle classi, dai bagni e che tutte le finestre e le porte delle aule siano chiuse.

Sarà cura del collaboratore scolastico/docente di sostegno assistere l'alunno che necessita di particolari accorgimenti per l'evacuazione dallo stabile con l'eventuale ausilio o di preposti o di studenti già informati/formati.

IN CASO D'INCENDIO:

1. Se si sviluppa l'incendio in classe, uscire immediatamente, chiudendo la porta.
2.Avvisare gli addetti della squadra antincendio (**vedere organigramma appeso**)
3.Se l'incendio è all'esterno dell'aula, verificare che le vie di esodo siano praticabili e dirigersi verso il punto di raccolta
4.Se il fuoco rende l'aria irrespirabile, sdraiarsi a terra e respirare, tenendo il fazzoletto possibilmente bagnato davanti al naso e alla bocca in modo da filtrare l'aria
5. Il Coordinatore all'emergenza, con gli addetti all'emergenza, si reca immediatamente sul posto per effettuare, se le condizioni ed i mezzi lo consentono, un primo intervento.
6.In questa prima fase il **Coordinatore dell'emergenza** verifica la necessità di allertare l'intera struttura con la conseguente attivazione di tutti gli addetti all'emergenza e della procedura di evacuazione.
7.Intervenuti gli enti esterni, le squadre di addetti all'emergenza e al pronto soccorso si mettono a disposizione collaborando, eventualmente, con le squadre esterne.

IN CASO DI TERREMOTO
IN UN LUOGO CHIUSO:

1. Mantenere la calma
2.Restare in classe e ripararsi sotto i banchi, sotto l'architrave della porta o lungo i muri portanti;
3. **Se si è nei corridoi o nel vano scale, rientrare in aula, la più vicina**
4.Non sostare vicino alle vetrate, scaffali,...
5.In caso di terremoto **NON VIENE DATO IL SEGNALE DI ALLARME** in quanto tutti sono in grado di rendersi conto dell'evento, rendendo l'allarme intempestivo. **Chiunque** avverta il sisma attiva le procedura di emergenza con la propria classe.

SOLO IN CASO DI PROVA (simulazione terremoto), v**errà dato il segnale di allarme.** Sentito l'allarme, il docente dirà ai ragazzi/bambini di ripararsi (indicato al punto 2) e **CONTERA' FINO A 15** E POI USCIRA' CON LA CLASSE.

6.**Al termine del fenomeno tutti si portano all'esterno**, seguendo i percorsi delle vie d'uscita (vie d'esodo), disponendosi in fila indiana con l'alunno aprifila (l'alunno più vicino alla porta) e quello chiudifila (l'alunno più lontano dalla porta) che chiude il gruppo classe;
7.Non usare l'ascensore e raggiungere il punto di raccolta;

8.Non cercare riparo sotto balconi, cornicioni e non avvicinarsi alle grondaie;
9. Non sostare in prossimità di cavi elettrici sospesi;
10.Non avvicinarsi agli animali spaventati;
11.Non sostare nel parcheggio adiacente alla scuola (pericolo auto in transito).

IN UN LUOGO APERTO:

1. Allontanarsi dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche
2. Il docente cercherà riparo in un posto sicuro in cui portare la classe
3. Il docente dovrà accertarsi che tutti gli alunni abbiano raggiunto il punto di raccolta

TUTTE LE PERSONE PRESENTI NELL'EDIFICIO DOVRANNO USCIRE E DOVRANNO RIENTRARE SOLO DOPO IL SOPRALLUOGO E IL PARERE POSITIVO DEI TECNICI ABILITATI.

IN CASO DI ALLUVIONE

L'emergenza per il rischio alluvione prevede che il segnale di allarme sia dato a voce, di non uscire dalla scuola, di SALIRE AI PIANI SUPERIORI, DI NON BERE ACQUA DI RUBINETTO PERCHE' POTREBBE ESSERE CONTAMINATA

LE CLASSI CHE SI TROVANO AL PRIMO, SECONDO E TERZO PIANO POSSONO RIMANERE SUL LORO PIANO
LE CLASSI CHE SI TROVANO AL PIANO SEMINTERRATO, AL PIANO TERRA, IN PALESTRA E IN CORTILE DEVONO SALIRE AL PRIMO PIANO ATTRAVERSO LA SCALA PIU' VICINA E DISPORSI NEL CORRIDOIO

Il personale docente delle classi del piano terra, del seminterrato e della palestra deve:

1. Prendere il faldone della classe;
2. Aprire la porta e verificare che il percorso d'esodo sia sicuro;
3. Formare una fila indiana guidata dal docente (con gli alunni aprifila – l'alunno più vicino alla porta- e chiudifila – l'alunno più lontano dalla porta): MANTENERE LA CALMA E NON LASCIARSI PRENDERE DAL PANICO.
4. Dirigere la fila verso la scala più vicina senza creare allarmismi o confusione ed evitando di correre fino al piano superiore.
5. Giunti al primo piano, il gruppo classe DEVE RIMANERE COMPATTO, il docente deve fare l'appello, accertarsi di eventuali dispersi, attenersi alle disposizioni del personale addetto all'emergenza. Aggiungere al verbale eventuali alunni che si sono aggregati al gruppo classe durante l'evacuazione.
6. Il docente deve compilare il verbale di evacuazione presente nel faldone, avendo cura di compilarlo in OGNI sua parte e di consegnarlo al coordinatore dell'emergenza.
7. Attendere le indicazioni da parte del coordinatore dell'emergenza per il ritorno in aula.

Sarà cura del docente di sostegno/collaboratore scolastico assistere l'alunno che necessita di particolari accorgimenti per l'evacuazione dallo stabile con l'eventuale ausilio o di preposti o di studenti già informati/formati.

IN CASO DI FUGA DI GAS

1.Una qualsiasi persona che sente odore di gas avverte immediatamente un addetto all'emergenza o un docente o un preposto o la portineria/centralino.

2.Il Coordinatore dell'emergenza, con un addetto della squadra di pronto soccorso, si reca immediatamente sul posto per effettuare un primo intervento.

3.Il **Coordinatore dell'emergenza** decide se fare intervenire sulle varie utenze (rubinetto generale del gas, sezionare la corrente elettrica dall'interruttore generale, si ricorda che esiste un gruppo elettrogeno).

4.In questa prima fase il Coordinatore dell'emergenza verifica la necessità di allertare l'intera struttura con la conseguente attivazione di tutti gli addetti all'emergenza.

5. Tutte le eventuali chiamate telefoniche dovranno essere effettuate da un presidio telefonico esterno dall'area interessata dalla fuga di gas. **NON utilizzare, nell'area interessata alla fuga di gas, telefoni cellulari o altre apparecchiature elettriche.**

6. **L'evacuazione dovrà essere attivata a voce** (per nessun motivo si dovrà utilizzare un allarme alimentato elettricamente).

7. **Durante l'intero corso dell'emergenza tutto il personale dovrà avere cura di non utilizzare alcuna utenza elettrica.**

IN CASO DI MALORE O INFORTUNIO

1.Una qualsiasi persona che si trova sul luogo dell'evento avverte immediatamente un addetto all'emergenza o un docente o un preposto o la portineria/centralino.

2.Il Coordinatore dell'emergenza, con un addetto della squadra di pronto soccorso (vedere organigramma), si reca immediatamente sul posto per effettuare un primo intervento.

3.Il personale docente **mantiene il controllo della classe** di sua competenza avendo cura di tenere l'infortunato all'interno dell'aula.

4.In caso d'intervento di primo soccorso, il coordinatore dell'emergenza/il personale/il personale non docente effettuerà la chiamata di emergenza più idonea.